

3 maggio 2017 8:37

Aduc- Osservatorio Firenze. Chiusura centro storico e corporazioni all'assalto. Procedere senza indugi

di [Vincenzo Donvito](#)

Una volta e' stato il turno dei taxisti, poi dei commercianti.

L'importante e' "fare casino" bloccare qualche cosa, far credere che i propri interessi di corporazione siano quelli comuni, ed ecco che i sindacati di queste corporazioni ottengono quello che vogliono. Il loro confronto e' con un'amministrazione che vive di vento esterno alle sue politiche. Abbiamo visto il Sindaco Nardella sulla vicenda moschea, come ha detto di non aver detto perche' il suo mentore, in modo tutt'altro che raffinato, gli ha fatto notare che stava proponendo l'improponibile. Lo abbiamo visto in passato coi taxisti, ed oggi tornano i commercianti. Ci viene alla mente quando si decise di levare i marciapiedi da via Calzaioli e pavimentarla unica per i pedoni (con gli accessi del caso per carico e scarico merci): cortei, occupazioni di aule consiliari, "eminenti" politici dell'economia del commercio che accusavano Palazzo Vecchio di metterli sul lastrico, etc... Le stesse motivazioni che vengono portate oggi per una chiusura che, a nostro avviso, e' anche troppo limitata. Provate oggi a chiedere ad un qualunque commerciante della zona super limitata intorno a via Calzaioli cose ne pensa se si riportassero automobili e connessi davanti al suo negozio... vi guarderebbe come un turbatore dell'economia generale. Ebbene, sono gli stessi commercianti che oggi vogliono impedire questa chiusura da Lilliput che vorrebbe fare il Comune dal prossimo 1 giugno.

Per quanto ci riguarda la chiusura, con le fasce orario di carico e scarico e divieto di parcheggio per tutti sempre, andrebbe fatta tutti i giorni di tutto l'anno. Estremisti? Suvvia, fatevi un giretto in qualunque citta' turistica d'Europa e del mondo, e se escludiamo le importanti citta' Usa che sono state concepite con strade e marciapiedi si' grandi per far passare le auto sempre (e sempre con dei limiti), per il resto e' tutto chiuso. Con citta' come Copenaghen (http://salute.aduc.it/articolo/bicicletta+copenaghen+sta+sostituendo+automobile_25959.php) ed Amsterdam e Parigi che investono per una ciclabilita' in tutta l'area urbana. Per quanto ci riguarda, e per far capire a quegli incivili di automobilisti che si sentono in quanto tali di potere entrare dovunque, in disprezzo dei divieti ben visibili, metteremo dei gradini da marciapiede a tutti gli accessi in modo che sia chiaro che e' tutto un grande marciapiede e non una zona a traffico limitato (ZTL), paveremo tutto in modo ineccepibile (attualmente la situazione e' da vergogna). I commercianti? Che usino il loro diritto al dissenso, ma se fanno -a mo' di taxisti- un minimo cenno di violenza, multe a raffica e provvedimenti disciplinari di chiusura.

Mancano i parcheggi scambiatori. Ce lo sentiamo ripetere in continuazione. E, siccome in parte non e' vero (le navette ogni cinque minuti "veri" per i parcheggi piu' lontani sono una buona soluzione) e' bene farlo presente. Ricordando anche che ci sono i mezzi pubblici per arrivare in centro e non solo ai parcheggi scambiatori. Funzionano poco e male? Bene, che si facciamo manifestazioni perche' ci siano e funzionino, perche' i biglietti -per esempio- sia possibile comprarli SEMPRE a bordo e a prezzi normali. Non ci hanno martirizzato coi lavori della tramvia? Indietro non si puo' tornare, operiamo in questa prospettiva e manifestiamo contro i ritardi degli impegni e i non-lavori 24/24 (che' oggi, nonostante i tuoni del Sindaco, non fanno manco i lavori 12/24). Qualche comitato di cittadini impedisce, per esempio, di fare un parcheggio sotterraneo? Ammesso che serva (va visto caso per caso, ascoltando anche i residenti), si faccia lo stesso o si valorizzino quelli in zona che gia' ci sono. Tutto questo per dire al nostro Sindaco: informati, studia, guarda cosa accade nel resto del mondo, non aspettare il tuo mentore politico che ti tiri le orecchie come per la moschea, ascolta... MA AGISCI in modo risoluto e con al centro l'interesse del cittadino, non del commerciante che capisce poco (come quelli -pochini- che questi giorni stanno bloccando il tutto, tanto poi ti ringrazieranno).